

XLI.

TORNATA DEL 17 APRILE 1899

Presidenza del Presidente SARACCO.

Sommario. — *Sunto di petizioni — Elenco di omaggi — Comunicazione — Rinvio dell'interpellanza dei senatori Di Camporeale e Vitelleschi al ministro degli affari esteri ed al presidente del Consiglio — votazione a scrutinio segreto per la nomina di tre membri nella Commissione per le petizioni — Annunzio di una interpellanza del senatore Codronchi al ministro dell'istruzione pubblica — Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Aggregazione del comune di Bentivoglio alla pretura di S. Giorgio di Piano » (N. 50) — Approvazione del progetto di legge: « Provvedimenti circa il patrimonio delle religiose cappuccine di Città di Castello » (N. 51) — Chiusura di votazione — Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Autorizzazione a transigere la causa relativa ai biglietti consorziali che si riscontrarono duplicati » (N. 54) — Proposta del presidente in ordine ai lavori del Senato — votazione a scrutinio segreto — Risultato di votazione.*

La seduta è aperta alle ore 15 e 45.

Sono presenti i ministri degli affari esteri, delle finanze, della guerra, delle poste e telegrafi, della marina, dell'istruzione pubblica, del tesoro, di grazia, giustizia e dei culti, di agricoltura, industria e commercio ed il sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

CHIALA, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Sunto di petizioni.

PRESIDENTE. Prego il signor senatore segretario, Guerrieri-Gonzaga, di dar lettura del sunto delle petizioni pervenute al Senato.

GUERRIERI-GONZAGA, *segretario*, legge:

« N. 47. — La Società farmaceutica e l'Associazione universitaria farmaceutica di Bologna, espone alcune considerazioni sul disegno di legge per la sorveglianza sull'esercizio delle

farmacie, esprimono il voto che esso non sia approvato dal Senato.

« 48. — La Camera di commercio di Livorno fa voti perchè il Senato non approvi il disegno di legge per provvedimenti a favore degli Istituti di previdenza del personale ferroviario, od almeno adotti qualche temperamento che lo renda meno gravoso per il commercio e per le industrie.

« 49. — Gli operai delle officine ferroviarie di Taranto fanno istanza al Senato perchè sia modificato il disegno di legge sulla sequestrabilità e cedibilità degli stipendi.

« 50. — La Camera di commercio di Catanzaro richiama l'attenzione del Senato sulle conseguenze dannose che ritiene deriveranno al commercio dall'aumento dell'imposta erariale sui trasporti ferroviari.

« 51. — L'Associazione farmaceutica universitaria di Perugia fa istanza perchè il Senato

voglia introdurre alcune modificazioni nel disegno di legge per la sorveglianza nell'esercizio delle farmacie.

« 52. — La Società fra commercianti, industriali ed esercenti della città e provincia di Parma, fa istanza perchè siano introdotte alcune modificazioni sul disegno di legge sulla sequestrabilità e cedibilità degli stipendi.

« 53. — La Camera di commercio di Pisa fa voti perchè non sia approvato l'aumento dell'imposta sui trasporti, proposto nel disegno di legge per provvedimenti a favore degli Istituti di previdenza del personale ferroviario.

« 54. — La deputazione provinciale di Siracusa fa voti perchè sia sollecitamente esaminato dal Senato il progetto per modificazioni alle leggi sulle bonifiche dei terreni paludosi.

« 55. — Le Società esercenti le reti Adriatica, Mediterranea e Sicula fanno istanza al Senato perchè voglia modificare il disegno di legge per provvedimenti a favore degli Istituti di previdenza del personale ferroviario ».

Elenco di omaggi.

PRESIDENTE. Prego il signor senatore segretario, Guerrieri-Gonzaga, di dar lettura dell'elenco degli omaggi.

GUERRIERI-GONZAGA, segretario, legge:

Fanno omaggio al Senato:

Il conte G. Grabinski di una sua memoria intitolata: *Le Camere di agricoltura*;

Il sindaco di Firenze, di una memoria a stampa, contenente il resoconto stenografico dell'adunanza del Consiglio comunale del 23 dicembre 1898, intitolata: *Le temute demolizioni nel centro e il Consiglio comunale*;

Il prof. Renato Manzato della *Commemorazione del senatore E. Deodati*, letta alla regia Scuola superiore di commercio in Venezia;

Il presidente della Società di mutuo soccorso fra militari in congedo, di una pubblicazione in *Memoria del 25° anniversario della fondazione della società stessa*;

Il ministro di agricoltura, industria e commercio, delle seguenti pubblicazioni:

1. *Annali dell'industria e del commercio per l'anno 1898*, (Atti della Commissione centrale dei valori per le dogane);

2. *Statistica giudiziaria penale per l'anno 1896*;

3. *Carta idrografica d'Italia* (Bacino del Tevere);

4. *Annali del credito e della previdenza* (Atti del Consiglio della previdenza), 1^a sessione, 1898;

Il presidente della deputazione di Storia Patria per le provincie delle Marche, dei vol. I, II e III, degli *Atti della R. deputazione stessa* e vol I degli *Statuti anconitani del mare, del terzenale e della dogana*;

I prefetti delle provincie di Piacenza, Bologna, Cuneo, Treviso e Torino, degli *Atti dei rispettivi Consigli provinciali per l'anno 1898*;

Il direttore della Società italiana per le strade ferrate della Sicilia, di una memoria a stampa contenente alcune *Osservazioni intorno alle conclusioni della R. Commissione d'inchiesta sui rapporti fra le Società esercenti le tre principali reti ferroviarie del Regno, e il loro personale*;

Il presidente della Croce Rossa Italiana, della *Relazione a stampa del servizio sanitario prestato dalla Croce Rossa Italiana nella campagna d'Africa 1895-96*;

I sindaci di Milano e di Siracusa degli *Atti dei rispettivi Consigli comunali per l'anno 1897-98*;

Il presidente del R. Istituto d'incoraggiamento in Napoli, del vol. XI degli *Atti del R. Istituto medesimo*;

Il presidente della R. Accademia delle scienze di Torino, del tomo XLVIII delle *Memorie di quella R. Accademia*;

Il prof. Carlo Maes di una monografia intitolata: *La colonna onoraria del divo Claudio II il Gotico*;

Il ministro delle finanze della *Tariffa dei dazi doganali del Regno d'Italia*;

Il signor E. Cerruti della *Comparsa conclusionale della sua causa contro i creditori della ditta Colombiana E. Cerruti e C.*;

Il Comitato per le onoranze rese al defunto senatore Rossi Alessandro di una *Memoria pubblicata il 28 febbraio 1899, anniversario della di lui morte*;

Il direttore del Banco di Sicilia del *Rendiconto della gestione 1898 di quell'Istituto*;

Il presidente della Deputazione provinciale di Bari, della pubblicazione contenente la *Commemorazione del senatore Rogadeo, fatta dalla*

LEGISLATURA XX — 2ª SESSIONE 1898-99 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 17 APRILE 1899

Deputazione stessa nella sua adunanza del 28 febbraio 1899;

Il dott. Luigi Savastano di un opuscolo riguardante *Le condizioni agrumarie italiane ed estere*;

Il signor G. B. Ballesio della sesta e settima dispensa di una sua pubblicazione in corso sulla *Fraseologia italiana*;

Il dott. Alberto Cornaglia di una sua memoria a stampa sulle *Strade ferrate necessarie all'attaccamento ed all'avvicinamento della Liguria e del Piemonte*;

Il sindaco di Carrara di una pubblicazione contenente la *Commemorazione di Pellegrino Rossi nel 50° anniversario della sua morte (20 novembre 1898)*;

Il presidente del R. Istituto lombardo di scienze e lettere di una Memoria del prof. Eusebio Oehl sulla *Saccarificazione dell'amido nello stomaco digerente*;

Il direttore dell'Ufficio centrale meteorologico e geodinamico italiano del volume XVI (1894), volume XVI (1895), volume XVII (1895) e XVIII (1896) degli *Annali dell'Ufficio stesso*;

Il direttore dell'Istituto italiano di credito fondiario della *Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci nell'esercizio 1898*;

Il direttore generale delle strade ferrate del Mediterraneo della *Statistica generale, parte I, dell'esercizio 1897*;

Il generale Felice Martini della parte II di un suo studio intitolato: *Progetti e lavori per riordinamento e ingrandimento dell'arsenale marittimo di Venezia*;

Il ministro del tesoro della *Relazione del direttore generale alla Commissione di vigilanze sul rendiconto dell'amministrazione del Debito pubblico per l'esercizio 1897-98*;

Il direttore della Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde, della *Relazione e bilancio del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1898*.

Comunicazione.

PRESIDENTE. Le famiglie dei defunti senatori Cencelli e Gagliardo ringraziano il Senato per le condoglianze loro inviate.

Anche il sindaco di Genova ringrazia per le condoglianze inviate e quella rappresentanza municipale per la morte del senatore Gagliardo.

Rinvio dell'interpellanza dei senatori Di Camporeale e Vitelleschi al ministro degli affari esteri ed al presidente del Consiglio.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: « Interpellanza dei senatori Di Camporeale e Vitelleschi al ministro degli affari esteri ed al presidente del Consiglio ».

Il presidente del Consiglio è assente; prego quindi il signor ministro degli affari esteri a far le sue dichiarazioni in nome del Governo.

CANEVARO, ministro degli affari esteri. Prego i senatori Di Camporeale e Vitelleschi a voler differire lo svolgimento di questa loro interpellanza a lunedì prossimo 24 corrente.

L'interpellanza è diretta anche al presidente del Consiglio, ed i miei due colleghi comprenderanno quanto sia opportuno che il capo del Governo sia presente allo svolgimento di essa, tanto più che egli ha espresso nettamente questo desiderio allorchè l'accettò a nome del Governo.

Ricordo, fra le altre cose, che quando il presidente del Consiglio propose che lo svolgimento della interpellanza avesse luogo nella prossima prima seduta del Senato, riteneva che questa avrebbe avuto luogo appunto nel giorno 24. Ad evitare dunque ogni dubbio, e perchè l'interpellanza segua il suo corso regolare, ripeto agli onorevoli interpellanti la preghiera di volerne differire la discussione a lunedì prossimo.

DI CAMPOREALE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI CAMPOREALE. Non posso che accettare la proposta che ha fatta l'onorevole ministro degli affari esteri, cioè che lo svolgimento della nostra interpellanza sia rinviato al giorno 24 corrente, giorno in cui potrà essere presente il presidente del Consiglio. Però intendo che sia ben stabilito che l'interpellanza non subirà ulteriore rinvio, e che nel giorno 24, fissato dal signor ministro, si potrà infine svolgere.

VITELLESCHI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

VITELLESCHI. Per le ragioni addotte dall'onorevole ministro degli affari esteri, aderisco anch'io al rinvio dello svolgimento della interpellanza; credo però, come ha già detto il collega Di Camporeale, che queste proroghe non debbano ripetersi, visto che nelle questioni politiche l'opportunità è parte interessantissima

ed integrale, ed il tempo consuma il valore d'ogni discussione.

Quindi voglio sperare che questo sarà l'ultimo rinvio, e che lunedì potremo discutere l'importante argomento.

PRESIDENTE. Rimane adunque stabilito che lo svolgimento della interpellanza avrà luogo lunedì, 24 corrente, anche nel caso che uno dei due ministri, che debbono rispondermi, non fosse presente.

Votazione per la nomina di tre commissari nella Commissione per le petizioni.

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca la votazione per la nomina di tre commissari nella Commissione per le petizioni.

Prego il signor senatore segretario, Mariotti di procedere all'appello nominale.

(MARIOTTI, segretario, fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Le urne rimarranno aperte.

Estraggo intanto a sorte i nomi dei senatori che dovranno procedere allo scrutinio di questa votazione.

Essi sono i senatori: Di San Giuseppe, Odescalchi e Guerrieri-Gonzaga.

Annunzio della interpellanza del senatore Codronchi al ministro dell'istruzione pubblica.

PRESIDENTE. Annunzio al Senato che il senatore Codronchi ha presentato la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto chiede di interpellare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica intorno alle trattative di acquisto per parte dello Stato della galleria Borghese ».

Prego il signor ministro dell'istruzione pubblica di dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interpellanza.

BACCELLI, ministro dell'istruzione pubblica. Sarò agli ordini del Senato per la seduta di mercoledì prossimo.

PRESIDENTE. Il senatore Codronchi accetta?

CODRONCHI. Accetto, e ringrazio il signor ministro.

PRESIDENTE. Resta quindi stabilito che lo svolgimento della interpellanza testè annunciata, avrà luogo nella seduta di mercoledì prossimo, 19 corrente.

Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Aggregazione del comune di Bentivoglio alla pretura di S. Giorgio di Piano » (N. 50).

PRESIDENTE. Segue nell'ordine del giorno la discussione del progetto di legge: « Aggregazione del comune di Bentivoglio alla pretura di S. Giorgio di Piano ».

Do lettura dell'articolo unico del progetto di legge:

Articolo unico.

Il comune di Bentivoglio (provincia di Bologna) cessa di far parte della giurisdizione mandamentale della pretura di Bologna (II mandamento) ed è annesso alla giurisdizione di S. Giorgio di Piano.

Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno domandando di parlare, e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione.

Trattandosi di un progetto di legge che consta di un solo articolo, sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del progetto di legge: « Provvedimenti circa il patrimonio delle religiose cappuccine di Città di Castello » (N. 51).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la discussione del progetto di legge: « Provvedimenti circa il patrimonio delle religiose cappuccine di Città di Castello ».

Prego il signor senatore segretario, Chiala, di dar lettura del progetto di legge.

CHIALA, segretario, legge:

(V. Stampato N. 51).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli, che rileggo:

Art. 1.

Al verificarsi della condizione espressa nell'articolo 1° del decreto del Regio Commissario generale straordinario per le provincie dell'Umbria, in data 11 dicembre 1860, n. 205, il patrimonio della soppressa casa religiosa delle Cappuccine di Città di Castello, nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà, e con le

servitù, gli oneri, le ragioni ed azioni, debiti e crediti tutti ad esso inerenti, sarà costituito in ente morale autonomo, e destinato al mantenimento di un Istituto d'insegnamento agrario da fondarsi a Città di Castello sotto la diretta ed esclusiva autorità dello Stato.

(Approvato).

Art. 2.

Anche dopo la costituzione dell'ente morale di cui all'articolo precedente, continueranno a stare a carico del patrimonio suindicato la spesa occorrente per la custodia e il mantenimento della chiesa e del santuario e per la continuazione del culto nella chiesa suddetta, nonchè quella per le pensioni dovute alle ex-religiose della soppressa casa tuttora superstiti al tempo in cui avrà effetto la disposizione dell'articolo 1°.

(Approvato).

Art. 3.

È derogato alle disposizioni degli articoli 11, 19, 20, 31 e 35 della legge 7 luglio 1866, numero 3036, in quanto sarebbero applicabili ai beni della suddetta casa religiosa.

In pagamento della tassa straordinaria del 30 per cento dovuta al demanio dello Stato, ai termini dell'articolo 18 della legge 15 agosto 1867, n. 3848, sarà assegnata al demanio stesso una quota di beni di valore corrispondente alla tassa medesima.

(Approvato).

Art. 4.

È data facoltà al Governo di provvedere con Decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato, a quanto possa occorrere per l'attuazione della presente legge.

(Approvato).

Questo progetto di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione per la nomina di tre commissari nella Commissione per le petizioni.

Prego i signori senatori sorteggiati Di San Giuseppe, Odescalchi e Guerrieri-Gonzaga di procedere allo scrutinio.

Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Autorizzazione a transigere la causa relativa ai biglietti consorziali che si riscontrarono duplicati » (N. 54).

PRESIDENTE. Ora, procedendo nell'ordine del giorno, viene la discussione del progetto di legge:

« Autorizzazione a transigere la causa relativa ai biglietti consorziali che si riscontrarono duplicati ».

Leggo l'articolo unico del progetto:

Articolo unico.

È autorizzato il ministro del tesoro a transigere col Consorzio delle Banche di emissione rappresentato dalla Banca d'Italia la causa iniziata colla citazione 2 dicembre 1889 innanzi al Tribunale di Roma relativamente ai 276 biglietti da mille riconosciuti duplicati mediante il pagamento di lire centottantaquattromila in oro dal Consorzio allo Stato, oltre il rimborso delle spese.

Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo di parlare la discussione è chiusa, e trattandosi di un progetto di legge che consta di un solo articolo, sarà poi votato a scrutinio segreto.

Proposta del Presidente.

PRESIDENTE. Propongo al Senato di rimandare il seguito dell'ordine del giorno a posdomani. Prego intanto i signori senatori di volersi riunire domani alle ore 15 negli Uffici, per prendere in esame gl'importanti disegni di legge ad essi rinviati.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione a scrutinio segreto dei tre progetti di legge testè approvati.

Prego il signor senatore segretario, Chiala, di procedere all'appello nominale.

CHIALA, segretario, fa l'appello nominale.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto.

Prego i signori senatori, segretari, di procedere allo spoglio delle urne.

(I senatori segretari fanno l'enumerazione dei voti).

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione per la nomina di tre commissari nella Commissione per le petizioni.

Senatori votanti	65
Maggioranza	33

I senatori Cerruti Cesare, Serena e Zanolini hanno riportato ciascuno voti 34.

Ebbero poi maggiori voti i senatori:

Schupfer	21
Paternostro	19
Mazzolani	8
Messedaglia	7

Voti dispersi 20, schede bianche 4.

Dichiaro quindi eletti a membri della Commissione per le petizioni i signori senatori: Cerruti Cesare, Serena e Zanolini che riportarono il maggior numero di voti.

Dichiaro poi nulla, per mancanza di numero legale, la votazione a scrutinio segreto dei tre progetti di legge approvati oggi.

La votazione sarà rinnovata nella prossima tornata.

Leggo l'ordine del giorno per la seduta di mercoledì 19 aprile alle ore 15:

1. Interpellanza del senatore Codronchi al ministro della pubblica istruzione.

2. Rinnovamento della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Aggregazione del comune di Bentivoglio alla pretura di S. Giorgio di Piano (N. 50);

Provvedimenti circa il patrimonio delle religiose cappuccine di Città di Castello (N. 51);

Autorizzazione a transigere la causa relativa ai biglietti consorziali che si riscontrarono duplicati (N. 54).

3. Discussione dei seguenti disegni di legge: Cessione definitiva di alcune aree marittime al municipio di Palermo (N. 55);

Spesa straordinaria per riparare i danni cagionati ad opere dello Stato, provincie, comuni e consorzi dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1898 (N. 56);

Concessione della naturalità italiana al signor principe Aslan D'Abro Pagratide (N. 58);

Aggregazione del comune di Escalaplano alla pretura di S. Nicolò Gerrei (N. 49);

Autorizzazione di spesa per la pubblicazione dei documenti finanziari della Repubblica Veneta (N. 53).

La seduta è sciolta (ore 16 e 45).

Licenziato per la stampa il 18 aprile 1899 (ore 16,45).

F. DE LUIGI

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche